



Chieri, lì 03 maggio 2011

A

**Al Sindaco della Città di Chieri
Al Presidente Consiglio Comunale di Chieri
Al Segretario Comunale Città di Chieri**

**Municipio di Chieri
Via Palazzo di Città, 10 – Chieri (TO)**

Oggetto: Interrogazione sul futuro del presidio ospedaliero Maggiore di Chieri.

In relazione alla D.G.R. n. 51-1358 del 29/12/2010 con la quale la Giunta Cota ha avviato un processo per modificare l'attuale modello di organizzazione sanitaria previsto in Piemonte;

visto che la nuova politica regionale prevede lo scorporo degli ospedali dalla gestione diretta delle ASL e la concentrazione, in capo alle aziende sanitarie locali, della funzione di tutela dei cittadini e di sviluppo dei servizi territoriali, realizzando un modello sanitario simile a quello della Lombardia, che comporta un cambiamento radicale dell'organizzazione;

visto che il ns. presidio ospedaliero cittadino in una prospettiva di medio e lungo periodo potrebbe essere progressivamente "svuotato" diventando, di fatto, un piccolo satellite di una grande azienda ospedaliera;

ritenuto che il ns. Sindaco, nell'ambito della Conferenza dei Sindaci (che ha funzioni di indirizzo e controllo), dovrebbe accertarsi delle reali intenzioni della Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale TO5 rispetto all'evoluzione del ruolo del presidio ospedaliero cittadino, soprattutto dovrebbe accertare quali azioni potrebbero seguire alla cd. "razionalizzazione" – termine usato ed abusato per realizzare, nei fatti, i "tagli" delle prestazioni;

per quanto sopra

si interroga

il sindaco Francesco Lancione per sapere:

1. se ritenga di tenere un confronto con la Direzione Generale della ns. Asl di riferimento per avere notizie certe circa la riorganizzazione dei servizi sanitari all'interno del presidio ospedaliero al fine di informare compiutamente questo Consiglio – anche con un documento scritto - sul ruolo futuro dello stesso.

Distinti saluti.

Manuela Olia
Paolo Bagna
Piercarlo Benedicenti

Chiara Biglia
Riccardo Civera
Fausto Ferrari

Mauro Marinari
Antonio Maspoli
Roberto Quattrocolo



Chieri, 28 04 2011

Il Partito Democratico interroga il Sindaco e gli assessori competenti in merito ai seguenti temi:

- B** 1) Interrogazione su determinazione 61 2011 del 22 2011 - realizzazione scultura ad arredo della rotonda di Corso Buozzi, opera d'arte dedicata al 45° parallelo

Preso atto che con la determinazione in oggetto è stato deciso di realizzare una scultura nella rotatoria di corso Buozzi, finanziata con il ribasso dei lavori delle rotatorie di Corso Torino, per un totale di 24.000 euro (20.000 euro più iva al 20%) si richiede di comprendere

- In base a quali considerazioni si è deciso di costruire un'opera d'arte nella rotonda utilizzando il percorso amministrativo della determinazione, ossia attraverso una decisione tecnica, e non attraverso una decisione di Giunta
- Se la tematica dell'opera, collocata in una importante via di accesso a Chieri, non avrebbe potuto opportunamente essere oggetto di una più ampia partecipazione e dibattito, con coinvolgimento della popolazione nelle sue varie forme
- Se il 45° parallelo passi nella zona individuata, o in quale altra zona di Chieri sia rintracciabile.

- C** 2) Stato dell'arte sulla situazione della Tabasso, in particolare sugli spazi liberi e sul museo dei Territorio

Si richiede un approfondimento da parte del Sindaco o dell'assessore competente sullo stato di avanzamento lavori del project della Tabasso, e in particolare si richiede di sapere

- Quali spazi sono stati destinati alla sala multifunzionale (teatro ed altri usi), e se e in che modo questi si discostino dalle indicazioni originarie del project
- Quali progetti alternativi siano stati identificati per occupare gli spazi che non saranno utilizzati dalla scuola di Cinema
- Se siano già disponibili le risultanze dell'incarico dato al prof. Ricciardi sulla progettazione del Museo del territorio, e quali siano le principali indicazioni in merito

- D** 3) Interrogazione sulla determinazione 222 del 5 4 2011 su affidamento incarico professionale per la realizzazione di interventi preventivi del disagio

La determina in oggetto individua un professionista per la realizzazione di azioni mirate alla promozione del benessere emozionale e della qualità della vita a scuola e in famiglia rivolte a genitori, insegnanti, studenti delle scuole medie e superiori e a gruppi di adolescenti.

La cifra impegnata è di 29851 euro, per un biennio a partire da aprile 2011.

Ricordiamo che lo scorso anno è stato finanziato un analogo progetto, sul tema del disagio emozionale, su cui abbiamo espresso alcune perplessità sia per la modalità di intervento scelta (soprattutto poiché rivolto a un ristretto quantitativo di giovani motivati a sottoporsi a un intervento ad alta valenza terapeutica) e

per l'esiguo collegamento con la rete dei servizi esistenti (progettazioni in atto con la scuola e con i servizi dell'asl) e pertanto richiediamo di conoscere

- I dati relativi all'intervento del 2010
- Le considerazioni e valutazioni che hanno portato a decidere di re-iterare l'intervento nel 2011 e 2012

F. 4) Interrogazione in merito alla determinazione 154 del 4 3 2011 su interventi di prevenzione e sensibilizzazione della popolazione per sviluppare politiche di sicurezza socio ambientale

Con la deliberazione in oggetto la cooperativa COME è stata incaricata in seguito a gara di appalto per un ammontare di 49980 per un programma di attività annuale in merito a

- mediazione dei conflitti nella vita quotidiana e nei vari contesti scolastici
- sostegno alle vittime di violenza
- accompagnamento a autori di violenza intrafamiliare e giovanile
- prevenzione della guida in stato di ebbrezza
- contrasto dell'insicurezza urbana
- sostegno alle vittime della strada in caso di incidenti gravi
- ascolto e intervento psicologico con i dipendenti del comune in applicazione del Dlgs 81/2008 (valutazione dello stress da lavoro correlato)

Essendo stati incaricati anche lo scorso anno per un intervento da aprile 2010 a 31 12 2010 per 49.680 per simili interventi e per 23.040 per il progetto presenze sul territorio sul servizio civico degli anziani, si richiede di sapere

- Se anche quest'anno la stessa cooperativa è stata incaricata di progetti in merito al servizio civico degli anziani e per quale ammontare
- Come si colloca nella progettazione sopra descritta il progetto de IL POSTO GIUSTO, che non è più citato nel progetto del 2011 2012
- Se il prof. Scatolero, a cui è stato affidato con determina 508 del 20/09/2010 un incarico professionale, coerente con il suo curriculum, per la realizzazione di un rapporto annuale sulla sicurezza in città con un incarico diretto del valore di 10.000 euro, sia ancora presidente della cooperativa COME o quale ruolo vi ricopra
- e se questa concentrazione di incarichi non sia eccessiva e inopportuna.

F. 5) Interrogazione su notizie di studio di canzoni fasciste al Liceo Monti
Abbiamo informazioni che genitori del Liceo Monti, sezione linguistico, si siano attivati per protestare con il preside sul fatto che un professore di musica abbia introdotto nel suo percorso didattico la parafrasi e lo studio delle canzoni Giovinezza e Faccetta Nera.

Pertanto si interroga il sindaco e l'assessore competente per sapere

- Se abbiano notizia di tali fatti
- Quali azioni intendano intraprendere in merito.

Per il partito democratico,

Manuela Olia
Paolo Bagna
Piercarlo Benedicenti

Chiara Biglia
Riccardo Civera
Fausto Ferrari

Mauro Marinari
Antonio Maspoli
Roberto Quattrocolo

Chieri, lì 11 maggio 2011



Al Sindaco della Città di Chieri

Al Presidente del Consiglio Comunale di Chieri

Al Segretario Comunale della Città di Chieri

Oggetto: Interrogazione su parcheggi Piazza Europa nei giorni di mercato

Considerato che nei giorni di mercato in Piazza Europa la sosta è consentita per 60 minuti si interroga il Sindaco o l'assessore competente per sapere come mai in quei giorni, nonostante diverse segnalazioni, continuano ad esserci furgoni di commercianti e produttori parcheggiati dal mattino presto a fine mercato naturalmente senza disco orario esposto non lasciando i parcheggi liberi a chi si reca a fare la spesa creando così situazioni di disagio.

Distinti saluti.

Dario Fasano

Chieri, li 10 maggio 2011

H



**Al Sindaco della Città di Chieri
Al Presidente Consiglio Comunale di Chieri
Al Segretario Comunale Città di Chieri**

**Municipio di Chieri
Via Palazzo di Città, 10 – Chieri (TO)**

Oggetto: Interrogazione sul parcheggio esterno alla caserma dei Carabinieri.

Rilevato che l'attuale parcheggio posto in Via Buschetti, limitrofo ed esterno alla sede dell'attuale caserma dei Carabinieri, ha circa 12 posti auto riservati all'arma dei Carabinieri;

visto che la sede dei Carabinieri ha un ampio spazio già adibito anche a parcheggio interno;

visto che i parcheggi di Via Buschetti riservati all'arma sono lasciati praticamente liberi da quando lo stesso parcheggio è stato realizzato;

rilevato che la zona di Via Buschetti è densamente urbanizzata;

per quanto sopra

si interroga

il sindaco Francesco Lancione per sapere:

1. se si intende monitorare, l'utilizzo dei parcheggi riservati ai Carabinieri e dislocati in Via Buschetti – esternamente all'area occupata dalla caserma degli stessi Carabinieri – per verificare se sia possibile destinarne almeno in parte all'utilizzo libero per i cittadini.

Distinti saluti.

Manuela Olia
Paolo Bagna
Piercarlo Benedicenti

Chiara Biglia
Riccardo Civera
Fausto Ferrari

Mauro Marinari
Antonio Maspoli
Roberto Quattrocolo



Chieri, li 11 maggio 2011

I

**Al Sindaco della Città di Chieri
Al Presidente Consiglio Comunale di Chieri
Al Segretario Comunale Città di Chieri**



Oggetto: Interrogazione funzionamento orologi pubblici

Alcuni orologi pubblici localizzati sulle strade e sulle piazze di Chieri (si citano ad esempio quello di Porta Giallo e quello di piazza Cavour da molti mesi non sono funzionanti.

Si interroga

il sindaco Francesco Lancione per sapere:
se sia intenzione ripararli

Distinti saluti.

Manuela Olia
Paolo Bagna
Piercarlo Benedicenti

Chiara Biglia
Riccardo Civera
Fausto Ferrari

Mauro Marinari
Antonio Maspoli
Roberto Quattrococo



Chieri, li 11 maggio 2011

Al Sindaco della Città di Chieri
Al Presidente Consiglio Comunale di Chieri
Al Segretario Comunale Città di Chieri

COMUNE DI CHIERI



Ufficio Protocollo
Nr.0018278 Data 16/05/2011
Tit. 02.09 Arrivo

Oggetto: Interrogazione su nuove attività farmacie comunali

Sul numero del 22 aprile del Corriere di Chieri, nell'articolo riguardante le farmacie comunali si legge: "Un'ulteriore novità sarà la creazione di laboratori interni alle farmacie in grado di preparare medicinali in campo omeopatico o della dermocosmesi". In merito a questa affermazione, che si ritiene attribuibile all'amministratore delegato della società Chierifarma

Si interroga

il sindaco Francesco Lancione per sapere:

se quanto riportato dal Corriere corrisponda a un effettivo piano di sviluppo della società e, in caso affermativo, quando e da chi sia stato approvato e a seguito di quale documento di analisi dei costi e dei ricavi relativi

Distinti saluti.

Manuela Olia
Paolo Bagna
Piercarlo Benedicenti

Chiara Biglia
Riccardo Civera
Fausto Ferrari

Mauro Marinari
Antonio Maspoli
Roberto Quattrocolo



Chieri, li 11 maggio 2011

K

Al Sindaco della Città di Chieri
Al Presidente Consiglio Comunale di Chieri
Al Segretario Comunale Città di Chieri

COMUNE DI CHIERI



Ufficio Protocollo
Nr.0018279 Data 16/05/2011
Tit. 02.09 Arrivo

Oggetto: Interrogazione su adozione PGTU

La Giunta Comunale in data 2 dicembre 2009 con la delibera n.248 aveva individuato gli indirizzi per la revisione del vigente PGTU del Comune di Chieri.

Successivamente l'incarico alla società CST di Milano, vincitrice della gara per il relativo incarico professionale, stabiliva che gli elaborati dovevano essere consegnati entro il 31 dicembre 2010.

In diverse dichiarazioni apparse sugli organi di stampa locali apprendiamo che gli elaborati presentati contenevano alcuni errori e criticità e che sono stati emendati dalla Giunta con appunti di carattere tecnico e politico.

Nel frattempo vengono attuati interventi di modifica della viabilità che impattano sul traffico chierese (Via S. Giorgio e Strada Roaschia) e la pista ciclabile di Piazza Europa da 7 mesi agonizza nel limbo disordinato in cui è stata in attesa abbandonata in attesa che una soluzione tecnica (evidentemente non così facile) sancisca una scelta politica

Pertanto

Si interroga

il sindaco Francesco Lancione per sapere:

- Quando prevede che possa essere portato all'attenzione del Consiglio Comunale il documento tecnico di revisione del PGTU
- Quali siano gli errori e le criticità riscontrate nella prima consegna da parte della società CST, nonché gli appunti tecnici e politici che la Giunta ha voluto apportarvi

Distinti saluti.

Manuela Olia
Paolo Bagna
Piercarlo Benedicenti

Chiara Biglia
Riccardo Civera
Fausto Ferrari

Mauro Marinari
Antonio Maspoli
Roberto Quattrocolo



Chieri, li 11 maggio 2011

Al Sindaco della Città di Chieri
Al Presidente Consiglio Comunale di Chieri
Al Segretario Comunale Città di Chieri

COMUNE DI CHIERI



Ufficio Protocollo
Nr.0018280 Data 16/05/2011
Tit. 02.09 Arrivo

Oggetto: Interrogazione su contributi provinciali a favore di asili nido per la promozione dell'utilizzo di pannolini lavabili

Premesso

- che la Provincia di Torino ha emanato un bando rivolto anche ai Comuni per erogare contributi pari al 75% delle spese sostenute a beneficio di ospedali, asili nido e strutture di accoglienza per bambini con la finalità di favorire la promozione di pannolini lavabili per bambini;
- che circa il 10% dei rifiuti indifferenziati che finiscono in discarica è costituito da pannolini e che invece l'uso di pannolini lavabili consente significativi vantaggi economici ed ambientali
- che già nel 2008 e 2009 il Comune di Chieri aveva promosso l'utilizzo dei pannolini lavabili tra le famiglie residenti in Chieri con l'erogazione di buoni acquisto, aderendo alla sperimentazione della Provincia di Torino e che l'iniziativa aveva riscosso un buon interesse con alcune decine di famiglie che avevano aderito e sperimentato i pannolini lavabili

Si interroga

il sindaco Francesco Lancione per sapere:

se sia intenzione della Giunta comunale di Chieri partecipare al bando provinciale e se sia stata effettuata una sensibilizzazione in tal senso presso le strutture potenzialmente destinatarie del bando per verificarne la disponibilità a sperimentare l'uso dei pannolini lavabili.

Distinti saluti.

Manuela Olia
Paolo Bagna
Piercarlo Benedicenti

Chiara Biglia
Riccardo Civera
Fausto Ferrari

Mauro Marinari
Antonio Maspoli
Roberto Quattrocolo



Chieri, li 11 maggio 2011

Al Sindaco della Città di Chieri
Al Presidente Consiglio Comunale di Chieri
Al Segretario Comunale Città di Chieri

M
COMUNE DI CHIERI



Ufficio Protocollo
Nr.0016281 Data 16/05/2011
Tit. 02.09 Arrivo

Oggetto: Interrogazione su regolamento di assegnazione e utilizzazione orti urbani comunali

Sul numero del 29 aprile scorso del Corriere di Chieri, nell'articolo riguardante gli orti urbani comunali, il consigliere comunale Tonino Sidari annunciava con impeto le regole, dallo stesso consigliere stabilite, per l'assegnazione degli appezzamenti, nonché per la conduzione e la gestione degli stessi.

Ci siamo probabilmente distratti, ma non ci siamo resi conto che un qualche Organo del Comune di Chieri abbia approvato un regolamento comunale che disciplini l'assegnazione e l'utilizzo di questi beni comunali, né che l'argomento sia mai stato discusso nelle commissioni competenti.

Considerato, inoltre che è stato approvato il progetto esecutivo della realizzazione degli orti urbani e che dovrebbe essere prossimo l'appalto per la realizzazione dei lavori,

Si interroga il sindaco Francesco Lancione:

- Se intenda continuare ad assecondare e giustificare quella che oramai sta diventando una inaccettabile e deleteria consuetudine nel Comune di Chieri, di singoli amministratori che si ritagliano personali zone franche in cui si tende a sottrarre le iniziative alla legittima e necessaria azione di controllo e partecipazione del Consiglio Comunale
- Visto che tutto parrebbe essere stato deciso (progetto, costi, regolamentazione), se può informare il Consiglio Comunale sulla valutazione dei costi annui di gestione dell'intervento (oneri manutentivi, costi per le utenze dei servizi, personale interno impiegato ecc.) e delle tariffe di locazione richieste agli assegnatari e se le relative voci di entrata ed uscita siano state tenute in considerazione nel bilancio di previsione 2011.

Distinti saluti.

Manuela Olia
Paolo Bagna
Piercarlo Benedicenti

Chiara Biglia
Riccardo Civera
Fausto Ferrari

Mauro Marinari
Antonio Maspoli
Roberto Quattrocolo



Chieri, lì 11 maggio 2011

N

Al Sindaco della Città di Chieri
Al Presidente Consiglio Comunale di Chieri
Al Segretario Comunale Città di Chieri



Oggetto: Interrogazione su utilizzo edificio Centro Polivalente di Airali

Preso atto di quanto affermato in merito alla funzione e all'utilizzo del Centro Polivalente di Airali nella delibera della giunta comunale n.68 del 4 maggio scorso

Si interroga

il sindaco Francesco Lancione per sapere:

da chi viene attualmente utilizzato il Centro Polivalente di Airali e quali attività vi siano state svolte nel corso dell'ultimo anno; nonché quali siano le intenzioni della Giunta comunale per la sua gestione futura

Distinti saluti.

Manuela Olia
Paolo Bagna
Piercarlo Benedicenti

Chiara Biglia
Riccardo Civera
Fausto Ferrari

Mauro Marinari
Antonio Maspoli
Roberto Quattrocchio

POST. MAIL 18290 - 16.05.2011

0



Chieri, li 16 maggio 2011

**Al Sindaco della Città di Chieri
Al Presidente Consiglio Comunale di Chieri
Al Segretario Comunale Città di Chieri**

Oggetto: concerto Edoardo Bennato

Apprendiamo dalla determina relativa che l'amministrazione ha deciso di organizzare per l'estate un concerto dell'artista Bennato

Siccome in determina si fa riferimento al costo, che sarebbe particolarmente conveniente, e la cifra di 12.000.000 euro, in termini assoluti e per un unico evento, ci sembra essere significativa,

vorremmo conoscere dall'assessore competente

- in base a quali considerazioni si è definita la "convenienza" dell'evento
- in che tipo di programmazione culturale e musicale per l'estate va riferito l'evento e quali altri eventi siano previsti

Distinti saluti.

Manuela Olia
Paolo Bagna
Piercarlo Benedicenti

Chiara Biglia
Riccardo Civera
Fausto Ferrari

Mauro Marinari
Antonio Maspoli
Roberto Quattrocchio



Chieri, li 11 maggio 2011

Al Sindaco della Città di Chieri
Al Presidente Consiglio Comunale di Chieri
Al Segretario Comunale Città di Chieri

Oggetto: Interrogazione su incarichi per Progetto Città e altre iniziative comunali

Con la nota allegata alla presente il gruppo consiliare del PD aveva sollevato davanti alla Commissione Controllo e garanzia le modalità con le quali da parte degli uffici comunali erano stati affidati una serie di incarichi professionali, tra cui il Progetto Città e la variante al PRGC.

Nella seduta della Commissione controllo e garanzia la Direttrice generale forniva una serie di giustificazioni e qualche mezza ammissione di mancato rispetto delle procedure da seguire a norma del Regolamento comunale per la disciplina contrattuale generale, a nostro avviso non convincente.

Si interroga

il sindaco Francesco Lancione per sapere: quale valutazione dia in merito sulle procedure che paiono essere diventate prassi da parte del Comune per gli incarichi professionali e se ritenga di dovere modificare il regolamento comunale suddetto.

Allegata nota del 2 febbraio 2011

Distinti saluti.

Manuela Olia
Paolo Bagna
Piercarlo Benedicenti

Chiara Biglia
Riccardo Civera
Fausto Ferrari

Mauro Marinari
Antonio Maspoli
Roberto Quattrocolo

Al presidente della commissione di controllo e garanzia
Ai componenti della commissione

Alla segreteria degli organi del Comune

Chieri 2/2/2011

Con la presente segnaliamo per opportuni approfondimenti i seguenti atti amministrativi, per comprendere se sia stata seguita correttamente seguita la procedura di legge stabilita dal Decreto Legislativo 163/2006 (codice dei contratti) e dal "Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale generale del Comune" approvato con D.C.C. n. 111 del 20/12/2007.

Situazione 1)

Det. n.258/2010 del 29/04/2010 – con questo atto è stato affidato, con procedura negoziata (inviando una lettera a professionisti scelti dal Direttore generale) un incarico denominato "Progetto Città di € 160.000,00 + oneri (€ 192.000,00).

Essendo l'incarico superiore ai 100.000,00 euro, rientra nel primo comma dell'art.91 del D.Leg.vo 163/2006 (codice dei contratti) e nella fascia 3, primo comma, dell'art. 40 del "Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale generale del Comune" approvato con D.C.C. n. 111 del 20/12/2007; doveva, di conseguenza essere usata una procedura ad evidenza pubblica (un bando). Tale incarico è stato integrato (Det. n.816/2010 del 29/12/2010) con € 80.000,00 + oneri (€ 96.000,00).

A nostro avviso è da indagare la correttezza della procedura di invito e di incarico, e anche la ratio per cui si è deciso di spezzare in due tranches un incarico, che se negoziato tutto insieme avrebbe potuto essere trattato in modo più economicamente vantaggioso per la città.

Situazione 2)

Alla società Chintana è stato affidato (Det. n.800/2010 del 24/12/2010) l'incarico per la redazione del Masterplan dell'ambito "Chieri – area est" del progetto strategico della Corona verde per un importo di € 24.000,00 + oneri (€ 28.800,00).

Quest'ultimo incarico (inferiore ai 100.000, 00) rientra nel secondo comma dell'art.91 del D.Leg.vo 163/2006 (codice dei contratti) e nella fascia 2, secondo comma, dell'art. 40 del "Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale generale del Comune" approvato con D.C.C. n. 111 del 20/12/2007. Per la richiesta di offerte, si sarebbe dovuto attingere da un apposito elenco di professionisti, da compilare dopo un apposito bando e da aggiornare ogni anno, e non alla semplice richiesta di un offerta a professionisti conosciuti e scelti dal Dirigente. L'art. 27, primo comma, del Regolamento Comunale permette di interpellare direttamente i professionisti per importi inferiori ai 10.000,00 euro o solo in caso di "eccezionale urgenza risultante da avvenimenti imprevedibili per l'Ente e non imputabili ad esso."

Si richiede di approfondire, oltre alla procedura, quali siano stati i professionisti invitati e anche quale esperienza specifica nel campo abbia la società che ha ottenuto l'incarico.

Situazione 3)

Con Det. n.71/2010 del 02/02/2010 è stato affidato, con procedura negoziata (inviando una lettera a professionisti scelti dal Dirigente del settore) l'incarico per la Variante strutturale n.10 al PRGC vigente per un importo di € 24.700,00 + oneri (€ 30.232,80).

Con Det. n.751/2010 del 09/12/2010 è stato affidato, con estensione dell'incarico di cui al punto sopra descritto l'incarico per la variante parziale n.21 al PRGC vigente per un importo di € 48.500,00 + oneri (€ 59.364,00).

Il regolamento comunale vieta l'estensione di incarichi per importi superiori al 50% ed esclude un nuovo incarico allo stesso professionista (punto 5, art.40) nello stesso esercizio finanziario.

In questo caso chiediamo di approfondire se la procedura seguita è corretta e adeguata al regolamento.

Situazione 4

Con Det. n.766/2010 del 14/12/2010 è stato affidato, con procedura negoziata (inviando una lettera a professionisti scelti dal Dirigente del settore) l'incarico per la redazione di un'analisi tecnica di criticità e formulazione di proposte progettuali finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche con fornitura di software dedicato per un importo di € 49.500,00 + oneri (€ 61.776,00). Questo incarico (inferiore ai 100.000, 00) rientra nel secondo comma dell'art.91 del D.Leg.vo 163/2006 (codice dei contratti) e nella fascia 2, secondo comma, dell'art. 40 del "Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale generale del Comune" approvato con D.C.C. n. 111 del 20/12/2007. Per la richiesta di offerte, si sarebbe dovuto attingere da un apposito elenco di professionisti, da compilare dopo un apposito bando e da aggiornare ogni anno. L'art. 27, primo comma, del Regolamento Comunale permette di interpellare direttamente i professionisti per importi inferiori ai 10.000,00 euro o solo in caso di "eccezionale urgenza risultante da avvenimenti imprevedibili per l'Ente e non imputabili ad esso."

Anche in questo caso riteniamo che non sia stato applicato correttamente il regolamento comunale.

Per il gruppo del Partito Democratico,

Manuela Olia



Gruppo Consigliare IdV

**Interrogazione : modifica classificazione, da percorso ciclabile in percorso ciclo-pedonale,
di Via Montù (rif. Determinazione n. 191 del 24.03.2003)**

Il Gruppo di IdV di Chieri, sollecitato da cittadini interessati e sensibili al problema, e verificato sul posto la situazione dalla quale si evince che i bambini ed i pedoni in genere, sono sottoposti al pericolo dell'uso che viene fatto della pista stessa da parte di ciclisti che ritengono unico ed esclusivo il loro transito, e che quindi procedendo a forte velocità, chiede la modifica della classificazione : "**da percorso ciclabile a percorso ciclo pedonale**" del tratto della Via Montù interessata, con chiare indicazioni sul posto.

Ritiene inoltre sia bene prevedere, all'inizio del tratto oggetto della presente interrogazione, di un'area attrezzata a parcheggio per auto e con rastrelliere per le biciclette; si chiede di verificarne la possibilità con le opere di urbanizzazione che la super Coop deve realizzare.

Distinti saluti.

Il Capogruppo del l'IdV
Prof. Vincenzo CUCCI



Chieri, li 16 maggio 2011

Al Sindaco della Città di Chieri
All'Assessore ai Lavori Pubblici – Viabilità
All'Assessore alla Mobilità
Al Presidente Consiglio Comunale di Chieri
Al Segretario Comunale Città di Chieri
Municipio di Chieri
Via Palazzo di Città, 10 – Chieri (TO)

Oggetto: Sicurezza stradale in Strada Roaschia

Premesso che :

Nella seduta del Consiglio Comunale del 21 e 22 dicembre 2009 il Partito Democratico aveva proposto una mozione che impegnava l'Amministrazione ad operare per rendere sicura la mobilità dei pedoni, delle persone con limitate capacità motorie, dei ciclisti in diverse vie e strade della Città.

L'Assessore Domenico Motta esprimeva l'intenzione di arrivare ad una proposta organica rispetto a tutte le situazioni di pericolo per pedoni e ciclisti esistenti in città;

Che Strada Roaschia presenta forti criticità dal punto di vista della sicurezza stradale;

si interroga

il sindaco Francesco Lancione, o l'assessore competente, per sapere:

- In seguito ai lavori svolti in Stada Roaschia la situazione è di maggior sicurezza?
- L'inserimento di stop è una metodologia che la Giunta intende attuare anche in altre zone e vie della Città?

Cordiali saluti.

Manuela Olia
Paolo Bagna
Piercarlo Benedicenti
Chiara Biglia
Riccardo Civera
Fausto Ferrari
Mauro Marinari
Antonio Maspoli
Roberto Quattrocolo

Allegato



Chieri, li 11 gennaio 2010

Al Sindaco della Città di Chieri
All'assessore ai Lavori Pubblici – Viabilità
All'Assessore alla Mobilità
Al Segretario Comunale

Oggetto: Segnalazioni per la messa in sicurezza della viabilità pedonale.
Segnalazione per i trasporti urbani.

In riferimento all'impegno preso dall'Ass. Domenico Motta nella seduta del Consiglio Comunale del 21-22 dicembre 2009 relativamente alla risoluzione dei problemi inerenti la sicurezza della mobilità pedonale nella nostra città, impegno a cui ha fatto seguito il responsabile ritiro della nostra mozione per la sicurezza stradale degli abitanti di Strada Valle Pasano, Via Monginevro e Strada Turriglie, con la presente **si segnalano altre situazioni di pericolosità** che si ritiene debbano essere prese in debita considerazione dalla struttura tecnica comunale incaricata dell'istruttoria della pratica che potremmo definire della "messa in sicurezza della mobilità pedonale cittadina". Naturalmente queste segnalazioni non esauriscono il complesso delle problematiche legate alla messa in sicurezza della mobilità pedonale cittadina; come dimenticare la questione di Via Andezeno, la necessità di creare situazioni di "protezione degli alunni" nei pressi delle scuole chieresi, e altro ancora.

1) Situazione di Strada Baldissero, laddove sono mancanti i marciapiedi - in alcuni tratti su entrambi i lati - dall'inizio strada sino al crocevia con Strada del Freisa, situazione di pericolosità derivata dalla conformazione pressoché rettilinea della strada con aumento di velocità dei mezzi a motore. In relazione alla velocità sostenuta dei veicoli che utilizzano Strada Baldissero si evidenzia la necessità della realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati al fine di tutelare l'incolumità dei pedoni. Si segnala, inoltre, la totale mancanza di marciapiedi e di illuminazione pubblica nel tratto di Strada Baldissero delimitato da Strada del Freisa e Via Ambuschetti.

2) Situazione di Via Biscaretti, dall'angolo con Via Balbiano sino alla curva "a gomito" in direzione di Strada Vallero, risultano mancanti in alcuni tratti i marciapiedi, situazione di pericolosità dovuta, anche in questo caso, alla conformazione pressoché rettilinea della strada con l'aggravante che la stessa è in pendenza verso Viale Cappuccini e quindi porta già di per sé all'aumento della velocità da parte dei mezzi a motore. Inoltre il primo tratto di Via Fonte Stivolato, all'intersezione con Via Biscaretti, ripropone il problema dell'elevata velocità dei mezzi all'atto dell'immissione nella stessa, soprattutto se provenienti da Viale Cappuccini.

3) Situazione di Strada Roaschia, dove notoriamente il traffico è quantitativamente sostenuto in quanto la strada è utilizzata quale alternativa alla ex S.S. n. 10 e la velocità delle auto è elevata, anche a causa degli ampi tratti in discesa. E' da notare che in Via Rovereto, che rappresenta il prolungamento di Strada Roaschia nel comune di Pino Torinese, sono presenti alcuni dossi per rallentare la velocità degli automezzi. Si segnala, oltre la velocità pericolosa, la mancanza, per ampi tratti, dei marciapiedi e, addirittura, dello spazio fisico per poter camminare (tra la linea orizzontale

di delimitazione della carreggiata e il fosso o la massicciata) e, infine, non esistono attraversamenti pedonali (fatti salvi gli attraversamenti in prossimità di Viale Fasano e di Via Tamagnone).

4) Situazione di Via Moncalvo, molto utilizzata nel quotidiano quale collegamento tra la ex S.S. n. 10 e Strada Roaschia; la via è in ripida discesa in entrambi i sensi di marcia per un lungo tratto con percorrenza dei mezzi a velocità elevate. Si segnala la quasi completa mancanza di marciapiedi su entrambi i lati; ciò che rende pericoloso l'utilizzo dell'arteria viaria da parte soprattutto dei pedoni.

5) Situazione di Via Albussano, quotidianamente utilizzata da un grande numero di autovetture (in doppio senso di circolazione) e, nel lungo periodo scolastico, utilizzata da studenti degli istituti Monti e Vittone e dalle famiglie che si recano alla scuola elementare di Via N.S. della Scala. Si segnala la pressoché totale assenza dei marciapiedi in entrambi i lati, rendendo ciò pericoloso il transito dei pedoni.

In generale ci permettiamo di suggerire di valutare, per migliorare la sicurezza stradale in queste ma anche in altre vie della Città, la possibilità di istituire nuove "zone 30" sulla scorta di quanto positivamente realizzato dal Comune di Chieri a Campo Archero e Borgo Padova.

Le Zone 30 infatti consentono di migliorare in generale la qualità della vita dei residenti, di limitare e scoraggiare il traffico "parassita" di attraversamento, di diminuire il numero e la gravità degli incidenti, di proteggere maggiormente i pedoni e di facilitare lo spostamento in bicicletta, rendendo possibile ai ciclisti muoversi assieme agli altri veicoli, senza bisogno di sottrarre spazio con le piste ciclabili.

In ultimo, si coglie l'occasione per porre l'attenzione, in fase di revisione del **trasporto pubblico** cittadino, circa la variazione del percorso della "**Linea 2**" comprendendo, oltre a Strada Andezeno, anche Via Ambuschetti e Strada Baldissero.

Cordiali saluti.

Manuela Olia
Paolo Bagna
Piercarlo Benedicenti
Chiara Biglia
Riccardo Civera
Fausto Ferrari
Mauro Marinari
Antonio Maspoli
Roberto Quattrocchio

